



**PROGRAMMA**  
SCHEDA DI SINTESI – ALLEGATO A

<b>Tipologia di azione</b>	Seminario. Programma Operativo Regionale Lazio FSE 2014/2020 Asse III ob. spec. 10.4 – CUP F89D16000750009
<b>Titolo</b>	<b>Educare alla giustizia ambientale e climatica e alla sostenibilità</b>
<b>Edizione</b>	2019
<b>Date</b>	18, 19 e 20 marzo 2019 (dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00)
<b>Durata</b>	18 ore
<b>Obiettivi e destinatari</b>	Il seminario si propone di fornire conoscenze sul tema delle emergenze ambientali e sull'importanza del consumo critico e dei modelli economici circolari. Particolare attenzione verrà data al ruolo dell'educatore nel sensibilizzare le nuove generazioni sulle questioni ambientali, i green jobs, l'artigianato, la ricerca e l'innovazione legati alla sostenibilità e all'economia circolare. Il seminario si rivolge in particolar modo agli educatori e ai formatori impegnati in questo settore.
<b>Contenuti/Moduli</b>	<p><i>Emergenze ambientali e crisi climatica</i> Il primo modulo del seminario prevede di indagare e studiare le emergenze ambientali globali: scarsità idrica e siccità, perdita di biodiversità, consumo di suolo, inquinamento di aria, acque e suolo per arrivare al tema dei cambiamenti climatici e della giustizia climatica. TEMI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- emergenze ambientali</li> <li>- siccità</li> <li>- biodiversità</li> <li>- consumo di suolo</li> <li>- cambiamenti climatici</li> <li>- politiche nazionali e internazionali (focus clima)</li> <li>- giustizia climatica (casi legali per la giustizia climatica)</li> </ul> <p><i>Conflitti Ambientali in Italia e nel mondo</i> Il modulo sui conflitti ambientali prevede di analizzare il fenomeno dei conflitti ambientali nel mondo e nel nostro paese soffermandoci sulle modalità di attivazione da parte della cittadinanza. Inizialmente si spiegherà l'importanza dell'analisi dei conflitti ambientali come chiave di lettura dell'insostenibilità ambientale, economia e sociale e successivamente si presenterà l'Atlante dei Conflitti Ambientali (e dell'EJATLAS – <i>Environmental Justice Atlas</i>): prima piattaforma web georeferenziata che raccoglie più di 150 casi di conflitti nel nostro paese. Si spiegherà la il suo funzionamento e come è stato realizzato e successivamente si analizzeranno dei conflitti specifici. TEMI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conflitti ambientali</li> <li>- casi nazionali</li> <li>- casi internazionali</li> <li>- imprese coinvolte nei conflitti</li> </ul> <p><i>Consumo Critico, Economia Circolare e altre alternative</i> Il terzo modulo del seminario punta alla realizzazione di un percorso di arricchimento formativo su economia sostenibile, consumo responsabile e riduzione degli impatti ambientali legati sia alle attività</p>



	<p>del singolo (impronta ecologica) sia alle attività industriali. L'intervento in aula mostrerà pratiche di riduzione degli impatti ambientali a livello locale, favorirà la riflessione in merito a modelli culturali e comportamentali ecosostenibili al fine di promuovere una mentalità ecosistemica; farà una panoramica sui green jobs e sul lavoro in un'impresa "verde"; mostrerà nuovi modi di fare economia che siano sostenibili sia da un punto di vista ambientale sia sociale. A questo scopo verrà presentato <i>l'Atlante Italiano dell'Economia Circolare</i>, che raccoglie e racconta le esperienze economiche e associative virtuose e di successo nate in Italia. Saranno presentati gli indicatori di economia circolare sulla base elaborati per la costruzione dell'Atlante.</p> <p>TEMI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- buone pratiche e consumo critico</li> <li>- spreco delle risorse</li> <li>- raccolta differenziata</li> <li>- ciclo dei rifiuti</li> <li>- economia lineare</li> <li>- obsolescenza programmata</li> <li>- obsolescenza percepita</li> <li>- economia circolare</li> <li>- simbiosi industriale</li> <li>- esperienze di economia circolare in italia</li> </ul>
<p><b>Metodologi a didattica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Navigazione nell'Atlante dei Conflitti Ambientali;</li> <li>- Navigazione nell'Atlante Italiano dell'Economia Circolare;</li> <li>- Strumenti per lo storytelling delle tematiche ambientali;</li> <li>- Compilazione di una scheda di conflitto ambientale per la mappatura partecipativa dei conflitti ambientali sul territorio;</li> <li>- Compilazione di un questionario per la mappatura partecipativa dell'economia circolare;</li> <li>- Simulazioni e giochi di ruolo per comprendere l'impatto dei cambiamenti climatici;</li> <li>- Simulazioni e giochi di ruolo sui conflitti ambientali.</li> <li>- Giochi per guidare i giovani a una corretta raccolta differenziata.</li> <li>- Giochi sull'uso dei nuovi materiali e sull'uso innovativo delle materie prime seconde</li> <li>- Laboratori di riciclo creativo.</li> </ul>
<p><b>Certificazione</b></p>	<p>Attestato di partecipazione</p>
<p><b>Note</b></p>	<p><u>A causa del numero limitato di posti disponibili, si prega gli iscritti di segnalare via mail, entro la scadenza del bando, eventuale rinuncia alla partecipazione.</u> La segreteria si riserva di annullare il seminario in caso di mancato raggiungimento della quota minima di iscrizioni. Non sono ammessi a partecipare i dipendenti della Pubblica Amministrazione. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito <a href="http://www.capitalelavoro.it">www.capitalelavoro.it</a> e sarà determinato dall'ordine cronologico di arrivo delle domande, dando priorità ai residenti nella Regione Lazio. Una volta pubblicato, l'elenco non è soggetto a scorrimento in caso di rinunce pervenute oltre i termini di scadenza del bando.</p>
<p><b>Sede</b></p>	<p><b>Scuola del Sociale</b> Via Cassia, 472 – 00189 Roma – <a href="tel:06/3314643">Tel:06/3314643</a></p>
<p><b>Contatti</b></p>	<p>Per informazioni scrivere a: <b>Capitale Lavoro S.p.A.</b> Email: <a href="mailto:formazione@capitalelavoro.it">formazione@capitalelavoro.it</a></p>



<b>Iscrizioni</b>	<p>Per presentare la domanda di partecipazione è necessario registrarsi e accedere al <b>portale “Iscrizioni Scuole Tematiche”</b> consultabile sul sito <a href="http://www.capitalelavoro.it">www.capitalelavoro.it</a>. Saranno considerate valide esclusivamente le domande inserite attraverso il suddetto sistema informatico. Si ricorda che nella sezione <i>Pannello di controllo</i> ⇒ <i>Impostazioni utente</i> del portale è necessario inserire tutte le informazioni personali richieste (compilando le schede: <i>Anagrafica; Recapiti; Contatti; Documento di identità e Allegati</i>) e allegare i documenti obbligatori richiesti. Solo dopo aver completato l’inserimento di tutti i dati, nella sezione <i>Pannello di controllo</i> ⇒ <i>Domande di partecipazione</i> sarà possibile inserire la domanda seguendo la procedura. <u>Si ricorda di validare la domanda inserita attraverso il tasto con l’icona “bustina”.</u> <b>Termine per l’inserimento della domanda nel portale: 13 marzo 2019 ore 24:00</b></p>
<b>Documenti da allegare</b>	<p>È obbligatorio inserire nel portale <b>“Iscrizioni Scuole Tematiche”</b>, nella sezione <i>Pannello di controllo</i> ⇒ <i>Impostazioni utente</i> ⇒ <i>Allegati</i> i seguenti documenti obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Copia di un documento di identità in corso di validità</li><li>• Copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea)</li><li>• Copia del titolo di studio qualora conseguito in uno stato estero e relativa traduzione ufficiale/dichiarazione di valore</li></ul>